

### Il modello formativo sperimentale

Il percorso di formazione per i docenti neoassunti nell'a.s. 2014/2015 si sviluppa su un totale di 50 ore di cui:

- 20 ore in presenza - erogate presso la Scuola Polo (Fasi a); b) e c)
- 10 ore in situazione - effettuate presso la scuola in cui il docente neoimpresso presta il servizio
- 20 ore in attività di rielaborazione dell'esperienza e ricerca - formazione on line

SCUOLA POLO PER L'AMBITO PROVINCIALE		
Fase a) – 3 ore	Fase b) – 15 ore	Fase c) – 2 ore
<b>Incontro informativo e di accoglienza<sup>1</sup></b>	<b>Laboratori formativi dedicati<sup>2</sup></b> - 4 incontri della durata di 3 ore - 3 ore per l'elaborazione di documentazione e attività di ricerca connessa con la tematica prescelta	<b>Incontro conclusivo del percorso formativo<sup>3</sup></b>
<i>entro il 30/03/2015</i>	<i>entro il 20/05/2015</i>	<i>entro il 30/05/2015</i>
ATTIVITA' TRASVERSALI		
<b>Peer to peer</b> (osservazione e scambio fra docente neoimpresso e docente tutor) <b>10 ore in situazione</b> di cui: 3 ore: osservazione del docente neoassunto nella classe del docente tutor 3 ore: programmazione e sviluppo condivisi fra docente neoassunto e docente tutor 3 ore: presenza del docente tutor nella classe del docente neoassunto 1 ora di valutazione dell'esperienza		
<b>Formazione on line</b> <b>20 ore di rielaborazione dell'esperienza e ricerca</b> Il docente neoassunto organizza, anche attraverso strumenti open source, un proprio spazio on line dove raccogliere le sue esperienze e le nuove competenze maturate, la documentazione utile alla propria attività di servizio correlata ai bisogni della scuola. Il docente neoassunto, inoltre, entra in contatto con le comunità di pratiche professionali on line, partecipa a forum di discussione tematici, accede a risorse didattiche e metodologiche disponibili in rete, utili per le proprie attività di servizio.		

<sup>1</sup> Far conoscere le aspettative dell'amministrazione e della scuola nei confronti dei neoassunti, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola, le questioni fondamentali attinenti la professionalità.

<sup>2</sup> Uno fra i quattro laboratori formativi dovrà essere dedicato alle problematiche generali connesse con l'integrazione scolastica dei disabili e con i bisogni educativi speciali. Gli altri tre Laboratori formativi potranno essere dedicati ai seguenti temi: nuove tecnologie e loro impatto sulla didattica; gestione della classe e delle problematiche relazionali; sistema nazionale di valutazione; bisogni educativi speciali e disabilità; educazione all'affettività; dispersione scolastica; inclusione sociale ed aspetti interculturali; alternanza scuola-lavoro; orientamento; specifici approfondimenti disciplinari e didattici.

<sup>3</sup> Condivisione del lavoro svolto dai docenti; riflessione sui punti di forza e sulle criticità dell'esperienza; suggerimenti ed eventuali proposte migliorative. Questionario sul livello di gradimento del percorso formativo.